

Legge di stabilità, Rossi (Sel): “Ennesimo colpo al sistema sociale e alla sanità”

di **Redazione**

12 Ottobre 2012 - 9:16



Regione. “Non possiamo accettare l’ennesimo colpo che il Governo infligge al sistema sociale e alla spesa sanitaria. E di certo non siamo più disponibili a applicare a livello regionale le misure di destabilizzazione del Paese che l’esecutivo di Monti sta mettendo in campo.” - questo il commento di Matteo Rossi, capogruppo di SEL in Regione Liguria, al pacchetto di misure presenti nella legge di stabilità varata dal Consiglio dei Ministri.

“Vediamo come un segnale positivo le dichiarazioni del Presidente Burlando contro i tagli, perché riteniamo necessaria una posizione ferma e compatta dei partiti di maggioranza in Regione, finalizzata a ottenere sostanziali modifiche a questa legge di stabilità decisamente iniqua. È ormai chiaro, infatti -continua Rossi - che le famiglie e le classi meno abbienti non sono il pensiero principale, ma neppure secondario, di questo Governo. Non si può tuttavia pensare che non ci siano alternative ai tagli imposti da questi interventi che gravano sui bilanci delle Asl, già ridotti all’osso, sull’assistenza ai disabili, sulla scuola, sui servizi sociali. Come ha recentemente scritto Massimo Giannini su Repubblica: la spending review sta assumendo i contorni dell’accanimento terapeutico.”

“Crediamo che la politica abbia il dovere di opporsi fermamente a queste misure, a partire dalle amministrazioni regionali e locali, che sono poi le più tartassate dalla legge, e ricercare assieme soluzioni alternative per ridare ai cittadini, stremati dai sacrifici, una speranza di ripresa sociale, occupazionale, economica” - conclude Matteo Rossi.

